

Chiama il 112 e sventa la rapina

Pubblicato: Giovedì 14 Giugno 2012

Si trovava a passare come ogni mattina, alle 08.45 circa, di fronte alla banca, una filiale della Banca Commercio e Industria di via Novara a Legnano, quando ha notato un movimento strano attraverso le vetrate. Subito il cittadino ha intuito che era in corso una rapina e ha chiamato il 112 per richiedere aiuto.

Immediato l'intervento delle pattuglie del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Legnano, che sono arrivate in pochi minuti e hanno cercato di farsi aprire il bussolotto d'ingresso facendo segno al direttore dell'istituto, che si intravedeva dall'esterno, di aprire il bussolotto. Il direttore però non reagiva per il timore di una ripercussione del rapinatore, nel frattempo nascostosi all'interno della banca, avendo visto l'arrivo dei carabinieri. I carabinieri, che nel frattempo avevano cinturato la banca, continuavano ad intimare di aprire le porte. Improvvisamente il rapinatore, vistosi alle strette, si è mostrato con le mani in alto in segno di resa e la parrucca levata dal capo e ha quindi fatto cenno al direttore di aprire il bussolotto d'ingresso. Immediatamente quindi i carabinieri irrompevano all'interno della banca e immobilizzavano il rapinatore, un pluripregiudicato 37enne di Messina, Marco Bisazza, ancora armato di pistola calibro 37, con matricola abrasa, che aveva poco prima utilizzato, puntandola alla tempia del direttore, per costringerlo a farsi aprire la cassaforte temporizzata. Da un locale chiuso, i militari liberavano infine i cinque impiegati, precedentemente legati ai polsi dietro alla schiena con delle fascette dal rapinatore e chiusi in un ufficio

Il malvivente è stato quindi arrestato e tradotto presso il carcere di San Vittore di Milano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it